

© 2014 Roberto Vergara Caffarelli

Ho trovato finora pochissime notizie su Anna Maria Petrosini, moglie di Pietro Caffarelli (ex Minutillo) e sulla sua famiglia. Anna Maria morì il 19 marzo 1731, ben 17 anni dopo il marito. Lasciò erede del suo patrimonio il figlio secondogenito Scipione Minutillo e l'inventario dei suoi Beni¹, che ha la data del 14 aprile 1731, sarà presto pubblicato.

Per ora non è possibile stabilire se l'inventario di beni mobili che adesso pubblico sia la descrizione dell'eredità del padre o sia la dote di Anna Maria Petrosini o parte di essa. Io propendo per la prima ipotesi, ma spero che il dubbio possa essere fugato da ulteriori documenti.

Per i quadri di Luca Giordano, presenti nell'inventario, si veda quello che scriveva Angelo Doni² al Granduca di Toscana da Roma 15 aprile 1684: «È capitata l'occasione di due bellissimi quadri di *Luca Giordano* lunghi dodici palmi ed alti otto, uno dei quali rappresenta *Ercole che fila con Jole e molte altre figure*, e l'altro una *Galatea con vari Tritoni e diversi putti attorno*. La maniera è similissima a quella dei quadri lavorati per V. A. Ser. e vi sono ancora le cornici assai belle messe a oro. Il Padrone è il *Petrosini, che tiene in affitto queste Dogane* [l'italico è mio!]; ne domanda 100 doppie, ma trovandosi in qualche bisogno di vendere calerà le sue pretese. Mentre le opere del suddetto artefice piacciono, crederei che la congiuntura non fosse da disprezzare; ed in caso che l'A. V. volesse applicarvi, potrebbesi fare la diligenza di farli vedere al sig. *Ciro Ferri*³, o a chi meglio giudicasse l'A. V. [...]».

Pochi giorni dopo il Doni comunicava di aver fatto un'offerta: «... e dirò primieramente all'A. V. intorno ai quadri di Giordano che ho fatto offerire solamente doppie cinquanta, potendosi poi sempre crescere ...»

Il 29 aprile l'agente del Granduca dava altre notizie: «Feci fare l'offerta consaputa di doppie cinquanta per i due quadri di *Giordano* che accennai a V. A. Ser. essere condotti con diligenza dall'artefice, e dell'ultima sua maniera, con molte figure in ciascuno di essi, ma il padrone non ne vuol meno di scudi cento l'uno senza le cornici.»

Il 10 giugno Doni ritornava sull'argomento: «Fin ora la miglior congiuntura che si dia è quella che già accennai a V. A. dei due quadri di *Giordano*, fatti sulla maniera allegra con cui ha lavorato in Firenze, ma perché il padrone non vuole darli a meno di cento scudi l'uno senza cornice (benché vagliono molto più) io non ho voluto stringere il partito, con tutto che in materia di quadri di questo artefice non sia per darsi congiuntura migliore.

Una settimana dopo tornava a scrivere: «Quando ho inteso della benignissima carta di V. A. de' 13 del corrente che avrebbe applicato alla compra dei consaputi quadri di *Giordano*, non fidandomi punto di me, né delle relazioni avutene, ho condotto il sig. *Ciro Ferri* a vederli, e considerarli bene da vicino se fossero originali del nominato autore, e si è trovato essere copie, il che non si sarebbe facilmente giudicato a guardarli da basso, essendo stati per altro felicemente copiati, e togliendo la necessità che hanno i padroni di vendere, e la non molta stima che si fa qui delle opere del predetto artefice, quel sospetto che dava la facilità del prezzo trattandosi di quadri di dieci e più palmi con quantità di figure vagamente colorite. Si è poi inteso che gli originali andarono già a Venezia, onde è stata opportuna la diligenza senza la quale io non imprenderei mai nulla per servizio di V. A. ecc. »

Il collezionista di quadri citato da Angelo Doni dovrebbe essere il padre di Anna Maria. Per lui si veda Moroni, v. XX, p. 169: «... quando nel 1678 Innocenzo XI le riappaltò [le Dogane di Roma] ai fratelli Petrosini, e

¹ - Notaro Girolamo Sercamilli, Ufficio 6 (ex officio 231) 20 marzo 1731 Poss[ess]us pro ill. d. Paulo Minutilli Caffarelli 2) 4 aprile 1731 Adhitio pro Haer[editatis] March[ionissae] Annae Petrosini Cafarelli; 3) 14 Aprile 1731 Invent[ariu]m pro Haer[edis] March[ionissae] Annae Petrosini

² - MICHELANGELO GUALANDI, *Nuova raccolta di lettere sulla Pittura, Scultura ed Architettura scritte dai più celebri personaggi dei secoli XV a XIX*, vol. III Bologna 1856, pp. 219-223.

³ - [Wikipedia] **Ciro Ferri** (1634 – 13 settembre 1689) è stato un pittore e scultore italiano attivo nel periodo barocco, allievo e successore di Pietro da Cortona.

quando nel 1684 furono appaltate ai fratelli Nerli ...».

Il quadro *Ercole che fila con Jole e molte altre figure* è stato venduto recentemente da Sotaby's con la seguente indicazione:

PROVENANCE

Probably Petrosini, Rome, by 1684;

Probably Senator Antonio del Rosso by 1724;

With Hazlitt, Gooden & Fox, London, by 1992, from whom acquired by the present owner.



La cappella della famiglia Petrosini era nella chiesa di S. Maria del Suffragio, di via Giulia, (la terza cappella a destra), dedicata a Santa Maria Consolatrice degli Afflitti, architettura di Carlo Rainaldi (1662-1669), con una Sacra Famiglia di Giuseppe Ghezzi.

Il Pascoli, pp. 200-201 [LIONE PASCOLI, *Vite de' Pittori, scultori, ed architetti moderni*, Roma 1736] scrive sul quadro che adorna la cappella: «... Vedutolo [il quadro], e rivedutolo più volte il Petrosini in occasione, che faceva coll'architettura del Rainaldi, ornare una cappella in quella chiesa, e sempre più di mano in mano, che lo vedeva piacendogli, uno gliene commise per l'altare della medesima. Cominciollo subito, e lo tirò susseguentemente a fine con tutta la di lui soddisfazione, ed essendovi stato eretto, e vedendovisi ancora rappresenta S. Giuseppe, S. Domenico, e la Madonna col Bambino.»

In una pubblicazione⁴ su Roma del 1725 così è descritta la cappella:

⁴ - Roma Sacra, e Moderna già descritta dal Pancirolo ed accresciuta da Francesco Pustwerla ... e di nuovo con somma diligenza, estudio riordinata da Gio: Francesco Ceccoli, Roma 1725, pp. 295-296.

Il quadro dell'Altare della Cappella, che siegue de' Signori Petrosini, in cui è effigiato s. Giuseppe, s. Domenico, e Maria Vergine col Bambino, è pittura di Giuseppe Ghezzi; uno de i laterali dove si rappresenta Abramo in atto di sacrificare è di Girolamo Troppa, l'altro con la visione di Giacob fù colorito da Giacinto Messinese, e l'architettura della medesima è del Rainaldi fudetto.

Quando fu aperta al culto nella chiesa di S. Maria di Montesanto la cappella dedicata a S. Lucia, questa venne posta sotto il patronato di Domenico Petrosini, che nel 1675 era il Camerlengo⁵ della Venerabile Arciconfraternita del Santo Suffragio.

Ho trovato in internet⁶ che tra i suoi disegni aveva incorniciati «otto quadrucci rappresentanti ritratti»:

Marchesa **MINUTILLI CAFFARELLI**, née Anna Maria Petrosini. Her estate inventory (Rome, inventario 14.IV.1731) included eight pastels by Parmigianino, no doubt chalk drawings; her son Scipione was the heir.

Per ora non ho altre notizie da dare.

Glossario

Palmo romano cm 22,5 circa

Tela d'Imperatorecm 135 x 85 circa

Tela di testa cm 30 x 25 circa

N. 1	Un quadro di grande della Giuditta con molte figure di p[al]mi X e 8 con cornice liscia di un p[al]mo dorato	D. 1200
N. 2	Due quadri di Luca Giordano, uno La Galatea con molte figure e l'altro Sanzone con varie figure di palmi 12 (2,68) e 8 (1,79) con cornice liscia dorata come sopra	D. 1200
N. 3	Un quadro dell'Albano ⁷ con una donna che tien un cavallo di p[al]mi sei e cinque - cornice liscia d[orat]a	D. 600
N. 4	Un quadro La Cleopatra in Tella [sic!] del Guercino di palmi 5 e 3 con cornice d'imp.mo senza dor[atu]ra	D.400
N. 5	Due Marine grandi di palmi 11 e 8con cornici color di noce con filetto d'oro	D. 400
N. 6	Una Venere sopra un cigno di palmi 5 e 9 ½ con cornice liscia di p[al]mi mezzo dorata	D. 80
N. 7	Due quadri piccoli due p[al]mi riquadrati con due figure, una a cavallo, et un moro appiedi, e l'altro una donna che ripossa con un bambino in braccio in rame e incorniciato	D. 60
f. 11		D. 3940

⁵ - Wikipedia: Il titolo di camerlengo è frequente anche nelle confraternite, arciconfraternite e altri sodalizi religiosi formati da laici, in quanto si tratta in genere di istituzioni plurisecolari che ancora hanno in uso le denominazioni tradizionali. Il camerlengo equivale di norma alla carica di presidente.»

⁶ - NEIL JEFFARES, *Dictionary of pastellists before 1800*, nel *Biographical index of collectors*. [si veda: <http://www.pastellists.com/index.htm>].

⁷ - Francesco Albani (1578-1660).

N. 8	Un quadro di p[al]mi tre una meza figura in [...?] con pelliccia indosso cornice liscia dorata nera	D. 20
N. 9	Un altro di tela [sic!] di p[al]mi 4 meza figura di Donna, che fila cornice con il fondo color di noce e lavorata di oro e filettati l'intagli di Oro di mezzo palmo	D. 25
N. 10	Due Paesi in tela d'imperatore ⁸ con cornice intagliata dorata	D. 80
N. 11	Due quadri di p[al]mi 22 e 8 di fiori e frutti e prospettiva indietro con cornice color di noce di mezzo palmo con intaglio dorato	D. 240
N. 12	Due quadri di tela di Testa, vasi di fiori di marzo cornice dorata baccellata di mezzo palmo	D. 80
N. 13	Quattro quadri di palmi 3 mezze figure cornici dorate lisce di due terzi	D. 30
N. 14	Due quadri di p[al]mi 2 e ¼ di due teste di soldati cornice di un quarto liscia dorata	D. 8
N. 15	Due altri quadri della medema misura, una testa di donna, et un vecchio cornice di un terzi d[orat]o	D. 8
N. 16	Due paesini di p[al]mi 2 e ½ senza cornice di bona mano	D. 15
f. iv		D. 4446
N. 17	Una Donna di un p[al]mo, et un q[uar]to (?) con un amorino, che bagia cornice di un quarto dorata liscia	D. 6
N. 18	Un quadro di p[al]mi 5 riquadrato piazza Navona con fig[ur]e cornice col fondo color di noce adianti (?) dorata di p[al]mi ½ (?) di bona mano	D. 60
N. 19	Due Marine di p[al]mi 4 1/3 con cornice col fondo noce filettate d'oro & b.	D. 46
N. 20	Due ottangoli con cornice intagliata con la dea Flora, et altre figure di p[al]mi 3	D. 46
N. 21	Un quadro di p[al]mi 7 con una Donna con Puttini con cornice di 1/3 dorata	D. 8
N. 22	Un quadro di p[al]mi 3 . 1 . 7 (?) in tavola la dea Flora con figure e cornice col fondo nero fil[ettata] d'oro	D. 24
N. 23	Una battaglia in tela d'imp[erato]re p[er] traverso di Monsu [...?] cornice liscia dorata	D. 90
N. 24	Una Susanna con due Vecchi del Benaschi ⁹ in tela d'imp[erato]re	D. 100
N. 25	Due quadri grandi di p[al]mi 9 e 7 del Benaschi, uno il Battesimo di S. Gio[vanni] Battista e l'altro S. [...?] con angeli che sonano con cor[ni]ci di fondo nero filettate d'oro	D. 400
f. 2r		D. 5226
N. 26	Due quadri d'altezza p[al]mi 9 e 6 una Diana con Adone con Adone con Puttini e l'altro Venere nuda con puttini cornice nera filettata d'oro	D. 480

⁸ - Tela d'imperatore è un formato di tela, le cui misure oscillano intorno a questi valori 134 x 100,5 oppure 133,5 x 95,7 oppure 135,9 x 97,8; cioè sono palmi 6 x 4 1/3 che corrispondono a 134 x 96,8 (il palmo romano corrisponde a 22,34 cm)

⁹ - Giovanni Battista Benaschi (1636-1688)

N. 27	Un quadro di p[al]mi 8 e 6 con tre Dee fulminante (?) con due altre figure cornice dorata	D. 150
N. 28	Un quadro di p[al]mi 6 e 5 Erodiade mezza figura con cornice d'oro	D.80
N. 29	Un quadro di p[al]mi 6 e 5 ½ del Brandi ¹⁰ Una Madalena meza figura con co[rni]ce dor[at]a intag[liata]	D. 150
N. 30	Un quadro di p[al]mi 6 e 5 ½ compagno La Samaritana	D. 150
N. 31	Due quadri meze figure del Caracci ¹¹ cornice dorata	D. 600
N. 32	Un quadro meza figura grande con Cristo , che chiama S. Maria (?) con cor[nic]e d'oro e color di noce	D. 60
N. 33	Un quadro con cornice medema con figurine[...?], et una Dona che allatta	D. 20
N. 34	Due quadri di cucine (?), del Bonnani (?) con cor[nic]e dorata	D. 80
N. 35	Un quadro di tela da Testa ¹² con un Messia di Coreggi (?)	D. 60
N. 36	Un altro quadro come sopra di Coreggi	D. 60
N. 37	Un paesino da Testa p[er] traverso cor[nic]e intag[liat]a dorata	D. 6
f. 2v		D. 7122
N. 38	Due quadri compagni di tela di meza testa con cornice intagliata dorata animali e figure	D. 36
N. 39	Un ritratto di un Papa fatto da Raffaello in tavola tela d'imperatore con cor[nic]e dor[ata] Ar.	D. 400
N. 40	Una Madonna in tela di mezza testa, che allatta un bambino e S. Giuseppe con cornice intagliata verde e f[iletti?] oro	D. 36
N. 41	Un S. Girolimo in tavola di p[al]mi 5 ½ con cornice piccola dorata	D. 20
N. 42	Quattro quadretti di mezza testa cor[nice] oro e nero	D. 24
N. 43	Due quadri di frutti in tela di testa con cornice oro e nero anzi tutte [...?]	D. 36
N. 44	Due quadri compagni di fiori	D. 36
N. 45	Una meza figura nuda di donna con in mano cornice dorata	D. 48
N. 46	Un gatto in tela di testa con cornice dor[at]a	D. 8
N. 47	Un quadro di p[al]mi 3 una dona meza figura nuda con cor[nice] dorata	D. 25

¹⁰ - Giacinto Brandi (1621-1691)

¹¹ - Annibale Caracci (1560-1609)

¹² - Nella tela di testa il personaggio veniva ritratto a mezzo busto

N. 48	Un paesino di p[al]mi ³ cornice dor[at]a e intag[li]a[ta]	D. 20
N. 49	Un S. Filippo in tela di p[al]mi 4 p[er] traverso con angioli e cornice d'oro e color di noce	D. 25
f. 3r		D. 7836
N. 50	Un di p[al]mi 3 è in t. due donne nude, et un'altra figura con cornice dorata	D. 24
N. 51	Un altro quadretto d'una testa, con cornice dorata di p[al]mi uno e mezzo	D. 4
N. 52	Una Battaglia di Borgognone ¹³ di p[al]mi 6 e 3 con cornice dorata	D. 180
N. 53	Un quadro di palmi 12 e 5 con cornice dorata liscia di frutti diversi	D. 90
N. 54	Un altro quadro compagno di p[al]mi 12 e 5 con cor[nic]e dorata liscia di frutti diversi	D. 90
N. 55	Un quadro di Monsu Bernardo ¹⁴ in tela d'Imperatore con cor[nic]e col fondo color di noce e filetti intagliati d'oro	D. 36
N. 56	Un ritratto di Dama di p[al]mi 3 con cor[nic]e dor[at]a	D. 6
N. 57	Un altro ritratto di Dama di p[al]mi 3 con cor[nic]e dor[at]a	D. 6
N. 58	Un quadro di p[al]mi 4 di Monsu David ¹⁵ di [...?] et animali con cornice col fondo nero lavorato d'oro	D. 90
N. 59	Un quadro di p[al]mi quattro un Tapeto et altre cose cor[nic]e dorata	D. 25
f. 3v		D. 8387
N. 60	Un quadro in tela d'imperatore del Bassano ¹⁶ Cristo in Emaus, et altre figure è cornice dorata con il fondo crema	D. 300
N. 61	Due quadri compagni di p[al]mi 7 e 8 con animali con cornice color di noce rabescata d'oro	D. 100
N. 62	Un S. Andrea in habito d'Apostolo p[al]mi 6 e 4 con cornice liscia dorata dello Spagnoletto ¹⁷	D. 200
N. 63	Un quadro di p[al]mi 2 e 1 ½ cornice dorata con filetti intagliati di fonghi	D. 24
N. 64	Un Paese in tela da Testa per traverso con cornice dorata liscia	D. 20
N. 65	Un quadro di tela da Testa p[er] traverso di frutta et animali con cornice dorata lavorata	D. 12

¹³ - Jacques Courtois (1621-1676), soprannominato il Borgognone delle battaglie.

¹⁴ - Eberhard Keilhau (1624-1687) detto Monsù Bernardo.

¹⁵ - David de Koninck (1644-dopo il 1701) è un pittore fiammingo che visse in Roma dal 1671 al 1694

¹⁶ - Jacopo da Ponte, detto Jacopo Bassano (1510-1592)

¹⁷ - Jusepe de Ribera, conosciuto anche come José de Ribera o col soprannome *Spagnoletto* (Xàtiva, 17 febbraio 1591 – Napoli, 2 settembre 1652), è stato un pittore spagnolo, attivo principalmente a Napoli.

N. 66	Uno S. Catterina in rame piccola con corniceta dorata	D. 12
N. 67	Due quadri piccoli di miniatura ucelini (?) con cornice dorata	D. 15
N. 68	Due quadri bislonghi in rame uno Atalanta e l'altro Vulcano con cornici dorate	D. 36
N. 69	Due quadri riquadrati di p[al]mi 5 ½ con cornice dorate con due (?) Putti p[er] ciaschedun, che tieng[ono] trofei di [...?]	D. 25
f. 4r		D. 9131
N. 70	Due quadri di meza testa con cornice dorata, et intagliata de frutti	D. 24
N. 71	Due Paesi di p[al]mi 4 con cornice nera dorata	D. 60
N. 72	Un quadro di p[al]mi 6 e 4 due meze figure con cor[nice] dorata	D. 20
N. 73	Un quadro del Benaschi in tella di testa Daniele nel lago de leoni con cornice dorata	D. 40
N. 74	Un ritratto di un Giovanetto Todesco con cornice rabescata d'oro	D. 20
N. 75	Una Venere in letto e Satiro in tella di Testa con cornice nera filettata	D. 36
N. 76	Un quadro riquadrato di un palmo e mezo con cornice intagliata oro e verde dipinta meza figura	D. 8
N. 77	Due fiori in Tella di meza Testa con cornice	D. 8
N. 78	Una Madalena del Cavag[lier] Beneschi p[al]mi 4 con cornice fondo di noce rabescata d'oro meza fig[ur]a	D. 30
N. 79	Un S. Girolamo Compagno con med[esima] Cornice	D. 15
N. 80	Due altri quadri della med[esim]a misura in meza una Madalena e l'altra S. Agata cor[nic]e dorata liscia	D. 24
N. 81	Un quadro di Tella d'imperatore con cornice intagliata di color di noce, ed oro S. Catterina e la Madonna col Bambino e S. Giovanni	D. 20
f. 4v		D. 9436
N. 82	Un Paese in Tella d'Imperatore p[er] traverso con cornice dorata e granita	D. 45
N. 83	Un altro Paese Compagno c[on] cornice simile	D. 45
N. 84	Due altri quadri della medesima grandezza e cornice simile con due canestre fiori	D. 65
N. 85	Un quadro in Tella d'Imperatore rappresentante una Academia d'un] che abraza un [...?] cornice dorata liscia	D. 100
N. 86	Un altro quadro di p[al]mi 3 coppia di [...?] con cornice dorata meza figura	D. 20
N. 87	Un altro Compagno di Carlo Marat[ti] L'Angelo Gabriello	D. 75

N. 88	Un quadro di p[al]mi 7 e 4 l'istoria di Rebecca con cornice dorata	D. 120
N. 89	Due quadretti un p[al]mo riquadrati con cor[nic]e dor[at]a	D. 15
N. 90	Un quadro da testa del Banchi [<i>Stanchi ?</i>] con cor[nic]e dor[at]a	D. 30
N. 91	Un altro di medema grandezza e cor[nic]e meza figura	D. 25
N. 92	Due Battaglie di p[al]mi 6 e 3 con cornice dorata del Gianizzeri ¹⁸	D. 90
N. 93	Due ritratti di Dama di p[al]mi 5 con cornice dorata, et intagliata	D. 20
f. 5r		D. 10086
N. 94	Un Retratto di Tella da Testa d'Inn[ocenz]o XI con cor[nic]e dorata	D. 6
N. 95	Un quadro di p[al]mi 4 con cor[nic]e dorata di Monsu Be[rnardo] ¹⁹	D. 12
N. 96	Due Vasi di Fiori in Tella da Testa con cornice dorata dello Stanchi ²⁰	D. 30
N. 97	Due Testine di un palmo e 1/3 con cornice dorata	D. 8
N. 98	Un disegno in carta del Pulidoro ²¹ con cor[nic]e dorata	D. 9
N. 99	Due Battaglie di p[al]mi 4 con cor[nic]e dorata di Monsù Gianizzero	D. 80
N. 100	Sei (?) Testine di un palmo riquadrato con cornice dorata liscia	D.48
N. 101	Due quadri di meza Testa con cor[nic]e dorata	D. 10
N. 102	Due quadretti di un palmo et 1/3 p[er] traverso uno Il Carro del Sole e l'altro una Venere con cor[nic]e dorata liscia	D. 18
N. 103	Un quadro di Tella da Testa istoriato con cornice dorata un S. Lorenzo con molte figure	D. 35
N. 104	Due Otangoli in [...?] dorati con molte figure	D. 80
N. 105	Due quadretti in Rame con cor[nic]i dorate con due figurine per ciascheduno	D. 40
N.106	Due quadretti di p[al]mi 2 ½ per traverso con cornice oro e nero uno venere tirata nel car[r]o e l'altro il Bagno di Venere	D. 75
f. 5v		D. 10537

¹⁸ - Pieter Hofmans (1642-1692) detto il Giannizzero.

¹⁹ - Eberhard Keilhau (1624-1687) detto Monsù Bernardo.

²⁰ -Giovanni Stanchi (1608-1675 circa) detto dei Fiori

²¹ - Polidoro da Caravaggio (1499-1543).

N. 107	Un disegno Adamo, et Eva con cor[nic]e dorata	D. 15
N. 108	Un altro disegno La presentazione al Tempio con cornice dorata	D. 8
N. 109	Una Tempesta di Mare di p[al]mi 6 e 4 con cornice nera rabescata d'oro di Il Tempesta ²²	D. 90
N. 110	Una vecchia che si specchia in Tella di p[al]mi 4 di Monsu Bernardo cornice in gran rilievo (?) intagliata tutta di frutti	D. 36
N. 111	Un quadro di frutti in tela di p[al]mi 4 con cornice venata di noce con rabeschi d'oro	D. 10
N. 112	Un altro quadro di frutti di p[al]mi 9 senza cornice [...?]	D. 10
N. 113	Un quadro senza cornice di p[al]mi 8 e 5 Il Sacrificio di Habram	D. 36
N. 114	Un quadro di palmi nove e sei con cornice nera e dorata un Mercurio con altra figura di bona mano	D. 60
f. 6r		D. 10802
N. 115	Una Testa in chiaro scuro di Michel Angelo in carta peccora con piastra di Rame dietro cor[nic]e di ebano	D. 60
N. 116	Un quadro di [...?] [...?] figurine dorate con cornice bislunga fondo nero con filetti d'oro rappresentante il figliol Prodigo con cor[nic]e d'un palmo e mezzo	D. 10
N. 117	Un altro quadretto d'un palmo con puttino che pesca con cornice color di noce filetata d'oro	D. 3
N. 118	Un quadretto con cornice [...?] nera la Madonna con Bambin*o in braccio	D. 4
N.119	Un Disegno di Satiribislongo di p[al]mi 2 ½ con cornice di nocie	D. 25
N. 120	Un altro disegno compagno al sudetto	D. 25
N. 121	Un quadretto di basso rilievo di Rame con cor[nic]e tutta nera	D. 6
N. 122	Un altro quadretto di Basso Rilievo di Rame con cor[nic]e tutta nera	D. 6
N. 123	Un altro quadretto di Basso Rilievo di Rame con cor[nic]e tutta	D. 6
N. 124	Un retrattino con cornice sfoliata dorata	D.10
f. 6v		D. 10957
N. 125	Un quadro di p[al]mi x Il Tobia senza cornice	D. 10: -
N. 126	Un quadretto con cornice noce e nera di basso rilievo con S. Filippo indorato	D. 10: -
N. 127	Un tondino piccolo con cornice di noce di basso rilievo	D. 2:40

²² - Pieter Mulier (1637-1701) detto il Tempesta.

N. 128	Un altro tondino compagno di basso rilievo	D. 2:40
N. 129	Un altro tondino compagno di basso rilievo	D. 2:40
N. 130	Un ottangolo dentro S. cor[nic]e dor[ata]	D. 3: -
N. 131	Un ottangolo con S. cor[nic]e dor[ata]	D. 3: -
N. 131	Un ottangolo con S. cor[nic]e dor[ata]	D. 3: -
N. 132	Un ottangolo con S. cor[nic]e dor[ata]	D. 3: -
N. 133	Un paesuccio senza cornice	D. 2:40
N. 134	quattro quadri di p[al]mi 11 e 8 con cornice bianchi liscie rapresentanti le quattro provincie	D. 100:
N. 135	Un quadro di Tella d'Imperatore, con cornice rabescata d'oro rappresenta Il Giud[izio] di Salomone	D. 25: -
N. 136	Una battaglia in chiaro scuro in tella d'Imperatore p[er] traverso con cor[nic]e dorata	D. 15: -
N. 137	Una battaglia compagna della sudetta	D.15: -
N. 138	Un quadro in tella d'imperatore con cornice di color di nocia e rabeschi d'oro l'asonta (<i>Assunta</i> ?)	D. 30: -
f. 7r	doveva essere D. 11183:60	D. 11183:20
N. 139	Un quadretto di un p[al]mo, et uno 1/3 con cornice tutta dorata con frutti	D. 10: -
N. 140	Un altro quadro in Tella da Imperatore con cornice d'oro Una ghirlanda di fiori	D. 10: -
N. 141	Sei retratini di pastello incorniciati di Pero nero con cristallo avanti	D. 30: -
f. 7v		D. 11233:60
N. 141	Una Madonna in Tella di p[al]mi 4 con cornice oro e nero	D. 15: -
f. 8r	foglio bianco	
f. 8v	foglio bianco	
	Due piedi di leone uno di marmo l'altro di legno	D. 6: -
	quattro cas[s]abanchi rossi p[er] servitori	D. 2: 40
	quattro scabeloni grandi indorati d'intaglio con le sue statue sopra di gesso	D. 30: -
	due altri scabeloni un pocho più piccoli parimenti dorati con sue statue di gesso	D. 12: -

	Un cimbolo grande a due registri con sua coperta di corame del Girolimo ²³	D. 150: -
	Un tavolino di granati[g]io ²⁴	D. 6: -
	N. 12 sedie di vacchetta di fiandra grandi con sue frangie rosse con filetti d'oro e bolette di cotone (?)	D. 48: -
	quattro sgabeletti di vacchetta compagni	D. 4: -
	Due sediole di vacchetta simili [...?..?]	D. 3:-
	N. 8 sedie di velluto cremesi [...?]	D. 40
	N. 8 sedie di velluto verde con frangie	D. 48: -
	N. 2 sgabeletti di Imbrocatello	D. 4: -
	N. 1 focone di legno tornito con la falda d'argento	D.30
	N. 1 tavolino di granatiglia	D. 6: -
f. 9r		D. 389: 40
	Un cantarano di radica di nocie con 5 tiratori	D. 15: -
	N. 5 scabeletti d'imbrocatello cremesi con sue frangie boletate	D. 4: 50
	Due teste di pietra, una rapresentante la Mad[onn]a l'altra Calligola col mantello d'agata suo piedistallo di pietra bianca e nera	D. 40: -
	Uno specchio grande con sua cornice di pero nero e con fiochio e cord[on]e di seta sopra	D. 15: -
	Un altro tavolin di granatiglia con sopra un modelin di una dona, che dorme di creta	D. 7: -
	Due altri tavolin grandi d'Ebano con sopra due studioli parimenti d'Ebano con sopra sue serature, et un orologio rappresenta una tigre	D. 60: -
	Due torcierì torniti con fondo nero filettati d'oro	D. 6: -
	Cinque moretti dorati e torniti, quatro de quali tiengono canestre di fiori e lumi sopra	D. 20: -
	Un Satiro tutto dorato	D. 6: -
	N. 6 sedie di corame stampato con rose di raso riportate con li frutti di [...?] [...?] [...?]	D. 30: -

²³ - Girolimo potrebbe essere Girolamo Zenti (1609-1666), che fu uno dei più noti costruttori italiani di cembali del XVII secolo.

²⁴ Da wikipedia: Il granatiglio è un legno pregiato, molto duro, di colore rossiccio, fornito da *Brya ebenus*. Viene utilizzato generalmente per la produzione di mobili di lusso e strumenti musicali. Comunemente è detto anche "*Ebano della Giamaica*".

f. 9v		D. 592:90
	Due tavolini con piedi intagliati di foliami dorati con sopra tavole di misture dipinte e rabescate, di colore sopra uno de quali tavolini sta un deposito coperto di veluto con passamano d'oro e suo cristallo con dentro bambin di Luc[c]a ²⁵ , et una capanna di cristallo di montagna con bambin di cera dentro, et un secchio di cristallo, et nell'altro tavolin [...?] un Puttino di legno indorato con suo piedistallo un vaso di cristallo col suo coperchio, et un bocale dipinto di maiolica di Considerato (?). Un altro tavolino con piedi torniti color di rame filettati d'oro con la sua pietra con sopra una Madonna di legno dorata, con il suo piedistallo un altro modelino di legno nero filetato d'oro, una medag[li]a di marmo con la Mad[onn]a e Bambino con li suoi piedistalli di pietra	D. 90: -
	Due Mori grandi tutti dorati con ghirlanda in testa con suoi piedistalli	D. 30: -
f. 10r		D. 712:90
	Due Moretti neri e filettati d'oro con sue canestre di fiori in testa	D. 25: -
	Due torcieri torniti e filettati d'oro	D. 8: -
	Due altri torcieri torniti tutti dorati con canestri di frutti sopra	D. 9: -
	Un specchio grande con sua cornice nera di pero intagliata e con fiochi sopra di seta gialla e suo cordone rosso	D. 18: -
	Un altro specchio con cornice tutta dorata disp. dentro la morza (?)	D. 6: -
	Un altro credenzone d'albuccio bianco con quatro sportelli	D. 5: 50
	Un inginocchiatore di noce con quatro tiratori sua seratura e chiave	D. 3: -
	Due statue di pietra con soi piedi fatti parimente di pietra diverso colore	D. 30: -
	Un credenzino con due sportelli e casetino sotto con sua chiave e serratura	D. 2: 40
	Una statua di marmo a mezobusto con suo piedistallo sotto	D. 15: -
f. 10v		D. 834:80
	Un credenzino di noce con due sportelli	D. 3: -
	Una statua di marmo bianco sopra d[ett]o cred[enzin]o	D. 5: -
	Un orologio a torretta grande d'ottone indorato con sua campanella	D. 30: -

²⁵ - VINCENZO MARESCOTTI, SEBASTIANO PAOLI, GIOVANNANDREA BAROTTI, *Bertoldo con Bertoldino e Cacasenno, in ottava rima, Bologna 1736*, p. 95: «Bambini di terra cotta, e poi coloriti a carne, e con bellissima vernice, che sogliono farsi pulitissimi e con aggiustate, e bionde capigliature da alcune Monache di Lucca.». FRANCESCO CHERUBINI, *Vocabolario Milanese-Italiano*, c. III, Milano 1841, p. 16: «Bambin di Lucca. Figura di cera.

	Un tavolin alto inglese d'albuccio color di nocie con due tiratori a suoi piedi	D. 3: -
	Una tavola tonda riquadrata tutta di rame e suoi piedi di legno	D. 30: -
	Un modello di cretta sopra a detta tavola	D. 1: 20
	Un angelo di cretta sopra detto tavolin	D. -: 90
	Sei sedie di vacchetta grande boletate con chiodi d'ottone e sue frangie verde	D. 9: -
	3 sedie di vacchetta	D. 2: 10
	Un orologgiotto d'ottone con sua campana	D. 2: -
	Un par di copri fochi con le palle di ottone con sua para cenere paletta e mola	D. 2: -
	Uno scrittoio di nocie con suoi tiratori dentro e sopra un credenzino parimente di nocie con due sportelli con serat[ur]a e chiave	D. 12; -
	Un cimbalo a due registri con suoi piedi [...?]	D.30: -
	Due scabeletti di vacchetta con fusto di nocie	D. 1: 50
f. 11r		D. 966:50
	Una sediola di vacchetta parimente con fusto di nocie	D. 1: 50
	Una sediola di vacchetta grande con fusto di nocie	D. 2: -
	Una cassa grande di nocie con sua serratura e chiave	D.3: -
	Una scansia sopra scrittorio con molti libri da leggere di diversa sorte	D. 25: -
	Un letto a credenza con un matarazo con coperta di corame	D. 5: -
	Una cassetta di nocie con vaso	D. 1: -
	Una sedia che si sera di vacchetta	D. 1: 50
	Una statua di creta cotta	D. 1: -
	Una lettiera grande di ferro con suoi piedi a colonna di ferro tavole di cipresso [...?] due materazi e coperte di lana con suoi capezali e cusini	D. 40: -
	N. 3 [...?] di finestre grande	D. 6: -
	Una ghitara di [...?]	D. 3: -
	Due modelli di creta cotta	D. 1: 50

	Un altro modelino con due figure che si abbracciano di creta cotta	D. 1: 50
f. 11v		D. 1058:50
	Una spinetta con suoi piedi filetati d'oro	D. 6: -
	Una sedia di vachetta	D. 1: 20
	Una lettiera di ferro con suoi piedi a colonna di ferro e pomi dorati di legno, tavole di cipresso con sua trabaca di Damasco verde con coperta e tornaletto ²⁶ [...?] due materazi capezale e cussini, due di damasco verde con frangia	D. 80: -
	Due ghitare	D. 1: 50
	Una cassetina di noce con sua serratura e chiave	D. 1: 20
	Un archet per fare la stuppa	D. -: 30
	N. 4 piedi da ricamare	D. -: 50
	Una lettiera di ferro con sue colonne grandi e pesanti	D. 17: -
	Una cassa tutta di ferro con due maniglioni di ferro serratura e chiave	D. 20: -
	Una tavola di albuccio grande	D. 2: 50
	Una scansia di albuccio bianco	D. 1: 50
	Un lettino grande con banchi e colonne di ferro	D. 30: -
f. 12r		D. 1220:20
	Una spaliera di vachetta da riposo p[er] letto con sua coperta di corame	D. 2: -
	Due capofochi ²⁷ di ferro – manicelle grandi di ferro – due ferri grandi da tener il [...?] fatti a forbice – Due altri capofochi grandi torniti e coperto d'ottone	D. 8: -
		D. 1230:20
	Un focone grande di Rame con suo coperchio parimente di Rame e piedi di ferro e maniglioni da far pastici (?) – Due cuccume di Rame – Due pille grandi di Rame – Sei catinelle di Rame – Due tielle di Rame – Tre coperchi grandi di Rame – Due secchi di Rame grandi – Quattro broche di Rame – Due scaldaletti di Rame – Due Astadere grandi di Rame – Un concone di Rame- Un prato di Rame -	
f. 12v		D. 1230:20

²⁶ - Accademia della Crusca: «Tornaletto è parte del cortinaggio, che da piede si fascia, e adorna il letto.»

²⁷ - Capofochi meglio noti come alari.

	Una lardarola (?) di Rame – Un scaldavivande di Rame – Un scaldavivande di ferro con manico di [...] – Tre [...] di Rame – Due padelle di ferro - Una lucerna di ottone da studio – Cinque caldarini di Stagno – Sei caldarini di Stagno – Un caldarino longo con suoi cuperchi di Stagno – due scaldavivande con suoi coperchi di Stagno – Una scolatura di brodo di Stagno – Tre bastardelle ²⁸ di Stagno – Trentasei piatti di Stagno grandi – Cinquantadue tonnini di Stagno – Una Stagnata – Quattro modelli da far pasticciotti di Latta – Tre tordarole di Latta – Tre sgomarelli – Tre cocchiare di ferro – Due trepiedi piccoli, et uno grande – Due graticole di ferro. Tutti li sudetti Rami e Stagni pesano circa [...] 727 conti di conto	D. 167: 10
f. 13r		D.1397:30
	Una spiedia (?) con tutti finimenti e 5 spidi [sic!]	D. 2: 50
	Una campana di Rame dipinto da [...?]	D. 1: 20
	Un archetto di ferro da mettere sopra il focone	D. -: 30
	Diversi pesi di piombo coperti do ottone	D. 6: -
	Una tavola da far [...] con sei triratori sopra, et un tiratore grande sotto con sua seratura e chiave	D. 3: -
	Un tavolone grande da cucina con un tiratore sotto e suoi piedi	D. 2: 50
	Un'arca	D. -: 80
	Due sgabelli di Albuccio	D. -: 40
	Un forno da stirar merletti e colari	D. -: 60
	Un mortaro grande di marmo con la sua colona	D: - 60
	Un altro mortaro parimente di marmo piccolo	D.-: 20
	Un altro mortaro di bronzo con suo pistello	D. 4: 50
	Una concolina d'ottone	D. -: 60
	Una paletta grande	D. -: 20
	Due spidi piccoli	D. -: 20
	Migliara cinque Granaglia	D. 150: -
	Due Botte [...] di ferro una, l'altra di legno di [...] [...?]	D. 3: -
f. 13v		D. 1574:50
		la somma fa D. 1753: 90

²⁸ - Bastardella [Wikidizionario]: «recipiente a forma di scodella con manici, può essere di varie dimensioni ed è a fondo piatto o sferico»

	Un botticello di tre barilli con due cerchi di ferro	D. 1: -
	Un caratello	D. -: 50
	Due vasi grandi senza [...?]	D. -: 80
	N ... vaccine (?) grande e piccole	D. -: -
	Una Carozza rossa di 6 lochi con cosini di vachetta ciello ²⁹ di damasco cremisi ricamato in mezzo con arme ³⁰ e sue Band[inell]e parimente di damasco cremisi compagne con suoi alamari e Band[inell]e di panno con chioderia d'ottone dorata e suoi finimenti compagni	D. 400: -
	Un'altra Carozza Poltroncina nera con chioderia nera e trine cremisi Bandinelle cremisi di panno con suoi ferri	D. 250: -
	Un'altra Carozza alla francese finita	D. 80: -
	N tre selle da cavalcare	D. 10: -
	N tre scancie di libri [...?], che finito l'esigenza di nomi di debitori si possono vendere a [...?]	D. 300: -
	Un caretto	D. 12: -
f. 14r		D.2628:80
	N. 5 Pezzi di Arazzi grandi historiati e diversi pezzetti detti p[er] giustare le stanze in elle (?) centotrenta	D. 150: -
	Un Paratto di [...?] giallo e cremisino di N. 31 Telli di p[al]mi 15 il resto con diversi pezzi p[er] sopraporti c[anne] 65 con N. 2 Portiere di detta [...?] compagnati. Paratto con sua frangia e [...?]. Una trabaca di detto [...?] compagno al d[etto] Paratto fornita di sua bandinella tornaletto ³¹ e portiera circa c[anne] 35 con cossini	D. 250: -
	Un altro Parato di Damasco verde e contrataglio giallo ricamato con suo fregio simile ricamato di N.° ... Telli di p[al]mi ... il tello con diversi pezzi p[er] sopraporti	D. 130: -
	C[anne] 28 ½ Damasco cremisi [...?] fiori ricco [...?]	D. 99: 75
	C[anne] 24 Damasco nero [...?] [...?]	D. 28: 80
	C[anne] 2 ½ panno di [...?] rosso	D. 5: -
	C[anne] 4: 6 felpa cremes di Messina con filo	D. 7: 10
	C[anne] 40 Raso di Fiorenza di paragone bianco	D. 120:-

²⁹ - Si legga "cielo".

³⁰ -I Petrosini non sono compresi tra i patrizi romani dell'elenco di Benedetto XIV del 1745. Qual'era il loro stemma?

³¹ Lessicografia della Crusca: «Parte del cortinaggio che da piede si fascia e adorna il letto».

f. 14v		D. 3419:45
	P[al]mi 17 Tella Indiana soprafini alta p[al]mi 3 ½ fondo bianco	D. 3: -
	P[al]mi 20 panno peluto (?) [...?]	D. 7: 50
	N.º 2 vestiti di livrea [...?] nove calzoni e giubboni di sudetto panno guarniti	D. 6: -
	P[ezz]e quatro [...?] di Verona	D. 8: -
	N.º 2 bambagine alte palmi 4 di c[anne] 7 ½	D.18: -
	Un manto e sottanina di Damasco di Venetia a fiori più colori spalmato fondo bianco con sua guarnizione d'oro fino con una [...?] di sudetto Damasco dapponere in opera fatto alla vera moda d'oggi	D. 30: -
	Un sottanino di Nobiltà cedro ³² recamato a fiori naturali con guarnicion d'argento appiedi e fodrato di Taffetano con suo manto cedro di stoffa di Venetia con mozza color di rosa di Toscana ed [...?]	D. 20: -
	Un abito turchino e nero Manto e sottanino di stoffa con [...?] d'oro e fiori grandi	D. 12: -
f. 15r		D. 3523:95
	Un altro abito manto e sottanino fondo rosso color di Prencipe ³³ a fiori al uso più colori con guarnicione a fiocchetti	D. 40: -
	Altro abito manto e sottanino come il manto di panno amaranto cremes d'Olanda con guarnicion oro et argento e mostra di felpa compagno al sottanino, che parimente e di felpa rigata amaranta e bianco	D. 36: -
	Un sottanino di meza [...?] su teletta [...?] con ricamo, oro, et argento a rabeschi di [...?]	D. 9: -
	Un manto e sottanino di Damaschet isabella ³⁴ guarnito d'argento il manto e sottanino con un merlato appiede	D. 20: -
	Un manto di meza [...?] verde e rigata cone un sottanino di damascheto di francia verde guarnito e zinale di merletto di Venetia e Bianco	D. 12: -
	Un manto di taffetano Bianco con mostre di vello incarnato con sottanina di toscano amaranta rigato con frangia appiedi [...?] e sopra sottanino tutto merletto di Milano fino traforato come	D. 76: -
f. 15v		D. 3716:95

³² -Color di cedro. Si veda <http://www.vergaracaffarelli.it/styled-4/files/1693.-inventario-dei-beni-ereditari-per-morte-di-anna-caffarelli.pdf> dove si legge: «un sottanino color di cedro, un mantò color di cedro, ... fodera color di cedro, ... fettuccia color di cedro»

³³ - Color rosso cotogna.

³⁴ - Color bianco sporco o paglierino o caffè latte. Da internet: « *Isabella* è un nome piuttosto romantico che ha una storia curiosa. Si racconta che nel XVII secolo Isabella Claudia Eugenia, figlia di Filippo II di Spagna, trovandosi il marito, l'arciduca Alberto d'Austria, ad assediare la città di Ostenda (sul Mare del Nord), avesse fatto voto di non cambiarsi la camicia fino a che non fosse cessato quell'assedio. Purtroppo dovettero passare tre anni (1601-1604), e non è difficile immaginare di che colore fosse quella camicia quando Isabella se la levò.»

	Un sottanino cedro schachegiato ³⁵ di bianco appiedi guarnito di merletto, oro, et argento [...] [...] con manto e sottanino di vello celeste, et altro manto di taffe[ta]no miniato	D. 8: -
	Un sottanino di Damascho rosa e bianco, con busto alla frascatana	D. 8: -
	Un credenzone con quatro sportelli di Lucca un Presepio con undici bambini di Lucca con molte altre figure, e gran adornamento di fiori di seta con sotto altri tramezzi, il tapeto di felpa di Messina e spanto in detto presepio due [...] coperti d'arg[ent]o fino uno con Brili (?) un Orologio d'Argento di Francia due medag[li]e di filagrana grande una di dette con [...] [...]un Campanello d'argento con due Buglie in arg[ento] fino, una canestrina d'argento fino, con maniche, et sua lampada di filigrana d'arg[ent]o fino con sue figurine d'alabastro, et due fioretti, et un galina pieghet[tata] alta tutto	D. 200: -
f. 16v		D. 3932:95
	N.° 4 lenzuola di bambagina ordinaria di Rozelli (?) p[al]mi 15 l'uno come novi	D. 12: -
	N.° x detti di tella casareccia ³⁶ fino [...] Rozelli di p[al]mi 14 l'uno	D. 46: -
	N.° 2 detti con merletto bianco da [...?], et atorno (?) a retino alto detta di tre telli di barbantina	D. 7: -
	N.° 2 detti di barbantina fina di tre telli alta p[al]mi 12	D. 5: 40
	N.° 6 tovaglie casarecce di p[al]mi 13 l'una larghe 8	D. 7: 20
	N.° 2 dette di Germania con frangia di [...?]	D. 1: 40
	N.° 1 detta alla Damaschina di p[al]mi 11 (?) scachegiata	D. 4: -
	N.° 1 detta più fina di p[al]mi 20	D. 8: 50
	N.° 20 salviete compagne alla Damaschina di p[al]mi 3	D. 8: 50
	N.° 12 salviete alla [...] [...] parte con [...]cordoncino [...?]	D. 1: 80
	N.° 5 Siugatori novi ad [...] moderni con frangia grandi de p[al]mi 6	D. 1: 50
f. 16v		D. 4036:25
	N.° 4 siugatori alla Damaschina crema (?)	D. 3: -
	N.° 3 detti di Tella casareccia	D. 1: 20
	C[irc]a 16 Telle di Olanda in due pezze	D. 35: 20

³⁵ - Cioè a scacchi.

³⁶ - Tela tessuta in casa.

	N.° 2 camise di Tella d'Olanda di p[al]mi [...?] come nove p[er] homo	D. 6: -
	N.° 8 camise di Tella di [...?] come nove p[er] homo	D. 12: -
	C[irc]a 6 [...?] merletti di francia alto p[er] detta [...? ...?]	D. 5: 20
	N.° 2 Zinali di Cambraglia con mer[lett]o di Milano uno alto p[al]mi ½ l'altro [...?] luno p[er] l'altro	D. 10: -
	N.° 2 fazzoletti di Merletto dico di Cambraglia con mer[lett]o alto quatro ditta	D. 5: -
	N.° 1 Sciugatore con merletto alto un p[al]mo di p[al]mi 20 fino con Zenzil (?) atorno di fiandra	D. 18: -
	N.° altro Sciugatore di Zenzil (?) con merletto di med[es]imo altro più grosso di p[al]mi 17	D. 8: -
	p[al]mi 5 merletto di filo alto un palmo bono p[er] poner alla testata di un Siug[ato]re da testa	D. 4: -
f. 17r		D. 4143:85
	N.° 1 Pezzo merletto alto 8 detta a fiori e retino per impetatore Novi	D. 9: -
	N.° 4 Zinali con merletto di [...?] luno per l'altro	D. 14: -
	Un acconcio di Cuni, fascie e fasciatori, et copertori (?) et altra robba	D. 20: -
	C[irc]a 20 Tella casarecia [...?] di lino	D. 12
	C[irc]a 14 detta più grossa di canepa	D. 5: 60
f		D.4.204:45
	Somma dell'amontare delli retroscritti quadri ascendenti a scudi undicimila dugento trentatre /60/ Adì 28 Maggio 1697 Io D. Pie[tr]o Caffarelli ho riconosciuto e approvato rincontrato le sud[dette] robbe, et approvo quanto di sopra: Mane P[ropri]a Io D. Anna Maria Petrosina mani p[ropri]e	D. 11233:60 <hr/> D. 15438:05